



La Voce di Venezia

Il primo quotidiano online di
Venezia - ANNO XVI



PRIMA PAGINA NOTIZIE VENEZIA MESTRE NOTIZIE VENETO NOTIZIE NAZIONALI CONCORSO LETTERARIO ☀ 14.8°C Venezia

mercoledì 24 Febbraio 2021

Home terza ondata Draghi e il nuovo Decreto tra due fuochi: terza ondata contro pressing...

Covid 19 In Copertina Notizie di apertura terza ondata Ultime Notizie Pubblicate

Draghi e il nuovo Decreto tra due fuochi: terza ondata contro pressing per riaperture

By Redazione - 24 Febbraio 2021 08:27

👍 Mi piace 21



Mario Draghi tra due fuochi: da una parte la consapevolezza che sta crescendo la variante inglese, dall'altra è sotto pressing per le riaperture. Le varianti spingono la diffusione del Covid: oltre il 30% delle infezioni in Italia è dovuto a quella inglese e a metà marzo sarà predominante in tutto il Paese, hanno detto gli esperti di Iss e Cts al premier Mario Draghi. La temuta terza ondata si sta materializzando in zone diverse. Allarme alto, in particolare, nella provincia di Brescia, che diventa così zona "arancione rafforzata", al pari di 14 comuni dell'Emilia Romagna.

Le notizie più lette dopo la pubblicità



spot

quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
[More information >](#)

farmacialoreto.it
La tua Farmacia Online, in ogni momento della tua vita.
[More information >](#)

Interflora: fiori fatti per te

Crescono poi le zone rosse in diversi territori mentre nelle ultime 24 ore si registrano altri 356 morti, ben 82 più di ieri, mentre i pazienti ricoverati in terapia intensiva aumentano di 28.

Mario Draghi per questo ha riunito ieri sera ministri ed esperti.

“Aperturisti” e “rigoristi” sono i due fronti che si confrontano e tra cui si cerca di trovare un equilibrio.

Il nuovo provvedimento

dovrà sostituire il dpcm firmato da Giuseppe Conte in scadenza il 5 marzo e l’idea sarebbe quella di coinvolgere maggiormente il Parlamento: la strada del decreto sarebbe la più probabile.

Un provvedimento da varare nei prossimi giorni, non prima comunque del monitoraggio di venerdì prossimo.

Il leader della Lega Matteo Salvini, da parte sua, insiste a chiedere le riaperture, ma il ministro della Salute Speranza e gli esperti del Cts frenano, segnalando il rischio contagi, specie alla luce delle nuove varianti. “Abbiamo rappresentato al presidente del Consiglio i dati e i numeri, noi siamo prudenti, ma non abbiamo descritto una situazione di catastrofe imminente”, ha detto Agostino Miozzo, coordinatore del Cts, al termine della riunione.

“Non abbiamo parlato di riaperture, se ne parlerà in un’altra occasione”, ha aggiunto, anche se è noto che gli esperti sono stati finora contrari al semaforo verde a impianti da sci, cinema e palestre.

Il nuovo monitoraggio è previsto venerdì, “poi vedremo”, ha aggiunto, anche se lo scenario di una zona arancione nazionale, ventilata da qualcuno, sembra tuttavia restare al momento solo un’ipotesi.

Il presidente della Lombardia Attilio Fontana ha intanto firmato un’ordinanza per istituire nella provincia di Brescia e in alcuni comuni della Bergamasca e della provincia di Cremona una zona arancione rafforzata.

“Una zona che preveda, oltre alle normali misure della zona arancione, anche la chiusura delle scuole d’infanzia, elementari e medie, il divieto di recarsi nelle seconde case, l’utilizzo dello smart working dove possibile e la chiusura della attività in presenza”.

Guido Bertolaso su Brescia ha detto: “siamo di fronte alla terza ondata

della pandemia e va aggredita immediatamente”.

Zona arancione scuro da giovedì anche per 14 comuni dell’Emilia Romagna e zona rossa, invece, per Torrice, nel frusinate, San Cipirello e San Giuseppe Jato (Palermo).

La variante inglese è quella che preoccupa di più, ma l’altra variante a dare pensiero è quella brasiliana: un caso è stato scoperto in una scuola a Roma. Il virus riprende anche a mordere in Veneto, dove si registra una crescita di contagi e ricoveri.

Così come in Abruzzo, dove i ricoverati in intensiva toccano la quota record di 78.

L’alta incidenza del Covid non arresta però le richieste di far ripartire le attività.

Matteo Salvini, che ha visto per mezz’ora il premier Draghi, insiste su questo.

“Abbiamo parlato di riaperture. Se c’è un problema a Brescia – ha spiegato – intervieni in quella provincia, non è che fai il lockdown nazionale da Bolzano



Interflora: spedire fiori in Italia con consegna a domicilio

Scopri le offerte! >

TRG AD



CARCERE SANTA MARIA MAGGIORE

**Carcere Santa Maria Maggiore
Venezia: caffè bollente in faccia
e calci all’agente**

le notizie più lette dopo la pubblicità



STRANIERI VIOLENTI

**Trambusto a Piazzale Roma:
straniero si denuda in tram e
aggredisce tutti**

spot

quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.

More information >

farmacialoreto.it